

Scoperta, la GoUnicarGo vale anche in Portogallo

Il Consorzio universitario di Gorizia rilancia la GoUnicarGo, la tessera sconto rivolta agli studenti e ai docenti degli atenei di via Alviano e di via Diaz.

Si tratta di uno strumento che consente di fruire in modo agevolato di alcuni particolari servizi offerti nel capoluogo isontino.

La card è gratuita e si può richiedere allo sportello Urp di via Garibaldi 7. Per il rilascio della tessera gli studenti dovranno presentare il libretto universitario e con la GoUnicarGo riceveranno una guida aggiornata dei locali convenzionati.

Per quanto l'iniziativa rappresenti lo sforzo delle categorie commerciali goriziane ad andare incontro alle esigenze dei giovani, gli universitari non sono del tutto soddisfatti delle

proposte. «È qualcosa che aiuta, ma così com'è ora, la card è sicuramente una foglia di fico - spiega il rappresentante degli studenti di Scienze diplomatiche e internazionali Attilio Di Battista -. Intanto è poco pubblicizzata, poi alcuni sconti rasentano il ridicolo. Certo, ci sono quelli del 15%, ma in alcuni casi parliamo di riduzioni del 2%».

Dal Portogallo, dove si trova in Erasmus, la collega Elisa Trevisan fa notare una sorta di paradosso: «Attivarla è senza dubbio utile. Anche se a Gorizia non viene accettata ovunque, dei miei amici che sono venuti a trovarmi a Lisbona l'hanno presentata alla cassa di alcuni musei e sono stati riconosciuti come studenti. Questo ha permesso loro di non pagare l'ingresso». (s.b.)